

Morning Meeting

22/07/2026 - Ore 9:00

IN PRIMO PIANO - AGENDA

Oggi inizia la due giorni di riunioni della BCE che domani porterà alla decisione sui tassi di Eurolandia. Dopo il rialzo varato a giugno, investitori ed analisti sono concordi nel pronosticare tassi sui depositi fermi al 2,25%. Per quanto riguarda il fronte geopolitico, undicesima notte di attacchi da parte delle forze statunitensi in Iran. Trump ha fatto sapere di voler colpire il monte Pickaxe dove, secondo il Wall Street Journal, le autorità iraniane avrebbero spostato migliaia di centrifughe nucleari. Teheran ha dichiarato di essere pronta a colpire "tutti gli interessi degli Stati Uniti, così come quelli dei loro alleati e sostenitori". Per quanto riguarda i dati macro, le importazioni giapponesi a giugno hanno fatto registrare un nuovo record a causa della debolezza dello yen e dell'aumento dei prezzi del petrolio. Nel mese, l'import è salito del 25,4% mentre le esportazioni sono aumentate del 19,3%. Alle 8 è stata la volta dell'inflazione britannica, scesa a giugno dal 2,8 al 2,6 per cento in versione headline e stabile al 2,6% su base "core" (stime al 2,7 ed al 2,5%). Oggi in agenda troviamo l'aggiornamento sulle scorte di petrolio USA ed un intervento di Trump da Washington. Per quanto riguarda Wall Street, sarà la volta dei numeri trimestrali di Alphabet, Tesla e IBM.

VALUTE E COMMODITIES

USD/JPY - Ultime sedute



PETROLIO BRENT - Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,141	0,927	0,853	186,10	4.119,90	59,540	86,140	93,010

Sotto i riflettori c'è sempre il Dollaro/Yen, sopra quota 163 per la prima volta in 40 anni. Se da un lato il biglietto verde è sostenuto dalle tensioni geopolitiche e dalle attese di una stretta della Fed, dall'altro la divisa nipponica paga pegno ai piani di spesa del governo ed all'approccio cauto della Banca del Giappone agli aumenti dei tassi. Focus anche sul petrolio: il Brent scambia in area 93 dollari ed il WTI sale a 86\$.

MERCATO OBBLIGAZIONARIO

Il nervosismo degli operatori ha permesso al rendimento del decennale italiano di riportarsi sopra il 4%. Lo spread con i Bund sale sopra gli 80 punti.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	116,09	124,43	117,04	108,61	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,493%	3,021%	3,415%	4,012%	4,775%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		80.50	42.00	78.70	

MERCATI AZIONARI EUROPEI

FTSE MIB - Ultime sedute



EUROSTOXX50 - Ultime sedute



INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	52.385,00	-0,23%	16,27%
EUROSTOXX50	6.290,00	-0,24%	7,69%
DAX	25.057,00	-0,14%	1,49%
CAC40	8.391,00	0,13%	2,91%
IBEX35	19.426,00	0,06%	12,42%
FTSE100	10.610,50	0,25%	6,73%

L'escalation della tensione tra Stati Uniti e Iran penalizza l'avvio di giornata delle Borse europee. A Madrid focus su Iberdrola, che ha annunciato l'acquisizione dell'80% di Caruna per 2,10 miliardi di euro, e su Santander, che nel secondo trimestre ha evidenziato un utile in aumento del 17% annuo. A Milano, nuovi contratti per Saipem e Leonardo. Il Cda di Moncler si riunisce per l'approvazione della relazione semestrale.

CHIUSURA BORSE ASIATICHE

INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2026
NIKKEI 225	66.115,60	-0,18%	31,34%
HONG KONG	24.806,16	-1,30%	-3,22%
SHANGHAI COMPOSITE	3.862,03	-0,06%	-2,69%
KOSPI	6.797,70	0,74%	61,31%
ASX 200 SIDNEY	8.765,00	-0,02%	1,03%

Dopo un rialzo che ha costretto - per l'undicesima volta in quindici sedute - le autorità a bloccare gli scambi, il rally del listino coreano con il passare delle ore si è sgonfiato. Sotto i riflettori ovviamente troviamo Samsung e SK Hynix (che insieme rappresentano oltre la metà del Kospi), in fervente attesa dei risultati di Alphabet e dei produttori di chip Intel e Texas Instruments. Debolezza per il Nikkei e per i listini cinesi.

CHIUSURA WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	52.224,64	0,74	8,66%
S&P 500	7.509,20	0,89	9,70%
NASDAQ COMPOSITE	25.837,21	1,29	11,17%

Dopo tre sedute con il segno meno, tornano gli acquisti sui listini a stelle e strisce. Come nelle precedenti sedute, il ruolo di ago della bilancia è stato appannaggio del comparto dei semiconduttori (l'indice Philadelphia SE Semiconductor ha evidenziato un incremento di oltre il 5%). I conti trimestrali ed il miglioramento della guidance hanno permesso a 3M ed a General Motors di segnare rispettivamente un +7,32 ed un +4,91 per cento. Nel complesso, per il secondo trimestre gli analisti stimano un rialzo degli utili del 26%.

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetto vigilato da Banca d'Italia. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5326

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it